

Conto economico

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2009 a raffronto con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 9.625.307mila euro, con una variazione in diminuzione di 591.023mila euro rispetto all'esercizio precedente, ed è così composto:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.234.452	6.394.354	(159.902)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(40.402)	(39.668)	(734)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.867	9.803	(4.935)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.106.288	1.212.529	(106.241)
Altri ricavi e proventi	2.320.101	2.639.312	(319.211)
TOTALE	9.625.307	10.216.330	(591.023)

valori in migliaia di euro

Relativamente ai saldi dell'esercizio 2008 si segnala una riclassifica operata, ai fini di una migliore rappresentazione, dalla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altre prestazioni a terzi" alla voce "Altri ricavi e proventi - Proventi immobiliari", per l'importo di 273mila euro.

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 6.234.452mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria:			
- Traffico interno	2.595.876	2.506.863	89.013
- Traffico internazionale	188.849	225.348	(36.499)
	2.784.725	2.732.211	52.514
Contratti di servizio pubblico con Enti pubblici territoriali	1.883.536	1.712.231	171.304
Totale ricavi viaggiatori	4.668.260	4.444.442	223.818
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
- Traffico interno	341.692	510.726	(169.034)
- Traffico internazionale	430.762	555.249	(124.488)
Totale ricavi merci	772.453	1.065.976	(293.522)
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	502.291	598.692	(96.401)
Totale prodotti del traffico	5.943.004	6.109.110	(166.105)
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	291.447	285.244	6.204
TOTALE	6.234.452	6.394.354	(159.902)

valori in migliaia di euro

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, i ricavi da traffico viaggiatori registrano complessivamente un incremento di 52.514mila euro in conseguenza dell'aumento riscontrato nel traffico interno (89.013mila euro), compensato dal decremento rilevato in quello internazionale (36.499mila euro). Più dettagliatamente, si sottolinea l'aumento di fatturato rilevato nel segmento della media/lunga percorrenza (50 milioni di euro), iscrivibile per circa 68 milioni di euro a Trenitalia SpA, sul quale ha inciso soprattutto il potenziamento dell'offerta di treni AV con un aumento dei viaggiatori km trasportati pari al 18,2%, e la diminuzione generata dalle società Cisalpino AG (15.957mila euro), la quale ha cessato la propria attività nel corso del 2009, RFI SpA (2.101mila euro) e Sita SpA (107mila euro).

Per quanto concerne, invece, i ricavi da traffico regionale e metropolitano è da segnalare il decremento registrato dalla società Trenitalia SpA (8 milioni di euro) per effetto del mancato aumento delle tariffe a seguito del "blocco degli aumenti dei servizi di trasporto pubblico" messo in atto dal Governo per far fronte alla sfavorevole congiuntura economica, decremento mitigato dalla variazione positiva riscontrata dalle società dedite al trasporto su gomma (Sita SpA e Tevere TPL Scarl 11.111mila euro). Si fa altresì presente che, da novembre 2009, è operativa la nuova società Trenitalia Le Nord Srl, incaricata del servizio di trasporto pubblico locale in Lombardia, la quale ha assorbito i ricavi per traffico inerenti questa Regione, precedentemente iscritti da Trenitalia SpA, per 17.776mila euro.

La variazione positiva intervenuta rispetto al periodo precedente nella voce "Contratti di Servizio Pubblico con Enti Pubblici Territoriali" (171.304mila euro) è imputabile principalmente alla società Trenitalia SpA (124.763mila euro), ed è dovuta all'incremento sia degli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria 2009 sia delle disponibilità finanziarie proprie delle Regioni per la copertura dei maggiori oneri derivanti dai rinnovi dei contratti di servizio "a catalogo", sia, infine, all'attribuzione diretta in capo alle stesse dei corrispettivi a valore per i Contratti di Servizio con le Province Autonome di Trento e Bolzano.

La voce comprende i ricavi iscritti dalle società:

- Trenitalia SpA, per i corrispettivi dalle Regioni a statuto ordinario iscritti a seguito dei servizi di trasporto resi in relazione ai nuovi contratti per corrispettivi di servizio (1.322.854mila euro) e degli stanziamenti del D.L. 185/2008 (383.777mila euro), nonché dai contratti per servizi aggiuntivi richiesti sia dalle Regioni che dalle altre Amministrazioni locali (49.168mila euro);
- Trenitalia Le Nord Srl, per i corrispettivi derivanti dal servizio di trasporto di cui al ramo d'azienda affittato da Trenitalia SpA (30.926mila euro);
- Sita SpA per i corrispettivi dalle Regioni (96.811mila euro). Si dà evidenza che a partire da gennaio 2009 la società ha attivato con la Regione Basilicata il contratto di servizio di cui al D. Lgs. 422/97, con iscrizione dei ricavi corrispondenti per 15.159mila euro. Tali ricavi nel 2008 venivano erogati sotto forma di contributo in conto esercizio (ex lege 181/87) ed esposti, quindi, tra gli "Altri ricavi e proventi" (13.597mila euro).

Il settore del trasporto merci ha invece registrato, rispetto al 2008, un decremento di 293.522mila euro, generato da una diminuzione del traffico interno per 169.034mila euro e del traffico internazionale per 124.488mila euro. Si segnala che, ai fini di una migliore comparazione con l'esercizio precedente, sui saldi del 2008 è stata operata una riclassifica dalla voce "Ricavi del traffico - Prodotti del traffico interno merci" alla voce "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altre prestazioni a terzi" per un importo di 2.009mila euro.

Il significativo calo è conseguenza di una generale flessione dell'offerta in termini di treni km accompagnata da una sensibile diminuzione dei volumi trasportati rispetto all'anno 2008. Infatti, come già menzionato nella Relazione sulla gestione, il traffico merci è stato fortemente impattato dalla difficile situazione economica in cui versano le imprese clienti per effetto della crisi produttiva in atto particolarmente accentuata nei settori industriali a forte vocazione ferroviaria (siderurgico, chimico e automobilistico), flessione peraltro allineata a quella delle principali imprese ferroviarie estere. Hanno essenzialmente rilevato minori ricavi per traffico merci le società Trenitalia SpA (181.956mila euro), FS Logistica SpA (59.398mila euro), Cemat SpA (47.439mila euro) e Italcontainer SpA (23.265mila euro), in parte compensati dai maggiori ricavi iscritti dalle società Italia Logistica Srl (9.187mila euro), per effetto del maggior periodo di attività del ramo Omnia Logistica (12 mesi in luogo dei 5 dell'esercizio precedente), e TX Logistic AG che, unitamente alle proprie società controllate, misura un incremento di 8.480mila euro.

I corrispettivi per Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato, iscritti in base agli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria 2009 e successivi Decreti attuativi, presentano un decremento pari a 96.401mila euro rispetto all'esercizio 2008.

Tali ricavi, imputabili interamente alle società Trenitalia SpA (499.450mila euro) e Trenitalia Le Nord Srl (2.841mila euro), per effetto del già citato affitto del ramo d'azienda, si articolano come evidenziato nella tabella di seguito esposta. Il loro decremento è dovuto sia ai minori stanziamenti previsti rispetto al 2008 sia all'applicazione del federalismo fiscale relativamente alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato	2009	2008	Variazioni
Obblighi tariffari e di servizio:			
- per il trasporto viaggiatori	409.897	459.144	(49.247)
- per il trasporto merci	92.394	139.548	(47.154)
TOTALE	502.291	598.692	(96.401)

valori in migliaia di euro

I corrispettivi per il trasporto viaggiatori includono 183.134mila euro relativi al Contratto di Servizio Pubblico con le Regioni a statuto speciale, che rimangono fuori dal disposto del DPCM del 16 novembre 2000, 113.944mila euro relativi a contributi ricevuti per il servizio viaggiatori notturno e per agevolazioni e gratuità tariffarie per determinate categorie di viaggiatori, 106.785mila euro per il "Servizio Universale" in base all'accordo sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ulteriori 6.034mila euro relativi alla convenzione firmata con il già citato Ministero per il potenziamento del collegamento nella tratta "Rosarno-Reggio Calabria-Melito Porto di Salvo".

La voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" registra un incremento di 6.204mila euro ed è così costituita:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
- Vendite di materiali	5.976	6.718	(742)
- Pedaggio	34.754	27.570	7.184
- Manutenzione materiale rotabile	15.482	12.893	2.589
- Servizi di manovra e traghettamento	35.408	46.063	(10.655)
- Canoni e noli di materiale rotabile e altro	22.691	35.585	(12.894)
- Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine	9.991	15.688	(5.697)
- Lavori per conto di terzi	51.778	28.338	23.440
- Servizi di ingegneria	3.681	3.032	649
- Altre prestazioni a terzi	89.614	76.395	13.218
- Altri ricavi	22.073	32.961	(10.888)
TOTALE	291.447	285.244	6.204

valori in migliaia di euro

L'incremento dei ricavi per "Pedaggio" è riconducibile totalmente alla società RFI SpA e rappresenta il corrispettivo pagato dalle Imprese Ferroviarie terze per l'utilizzo dell'infrastruttura nel corso dell'esercizio.

I ricavi per "Servizi di manovra e traghettamento" accolgono i corrispettivi per il servizio di movimentazione del materiale rotabile negli impianti di collegamento con i porti e le relative operazioni di scomposizione/composizione finalizzate all'imbarco/sbarco. Il decremento registrato nell'anno è dovuto essenzialmente a un calo di attività fatto registrare dalla società Cemat SpA (6.187mila euro) e dall'uscita dall'area di consolidamento della società NET SpA a seguito della messa in liquidazione (5.569mila euro). Anche la società Serfer Srl rileva un decremento (3.337mila euro) per effetto della crisi economica e produttiva che ha interessato i clienti del siderurgico e del chimico, i quali hanno richiesto una riduzione delle attività e una rivisitazione dei prezzi. Al suddetto decremento si contrappone l'incremento attribuibile essenzialmente alle società Terminali Italia Srl (3.312mila euro) ed RFI SpA (2.076mila euro). La diminuzione dei ricavi per "Canoni e noli di materiale rotabile e altro" è dovuta principalmente alle società Trenitalia SpA (8.163mila euro), per una riduzione dei proventi per noli di materiale rotabile del segmento merci in conseguenza della riduzione del traffico, e Cemat SpA (4.427mila euro) per la minore attività terminalistica svolta nei confronti dei terzi.

La diminuzione dei "Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine" è attribuibile maggiormente a Trenitalia SpA (3.912mila euro) ed è correlata alla riduzione del trasporto internazionale.

L'incremento dei "Lavori per conto di terzi" è dovuto essenzialmente alle maggiori attività di affidamento e realizzazione dei progetti commissionati ad RFI SpA da parte del Comune di Roma, del Comune di Torino e del Comune di Palermo (23.652mila euro).

Nelle "Altre prestazioni a terzi" si segnala l'incremento dovuto sostanzialmente al maggior periodo di attività - 12 mesi in luogo dei 5 dell'esercizio precedente - di Italia Logistica Srl (14.323mila euro). Come già segnalato precedentemente, inoltre, il saldo 2008 di tale voce accoglie sia una riclassifica alla voce "Altri ricavi e proventi - Proventi immobiliari", pari a 273mila euro, sia una riclassifica dalla voce "Prodotti del traffico - traffico interno merci" pari a 2.009mila euro.

Nell'ambito degli "Altri ricavi", invece, si evidenzia in particolare la diminuzione prodotta dalla società Cemat SpA (9.997mila euro) dei ricavi per commissioni e recuperi diversi, riferiti ai riaddebiti ai *partner* esteri dei costi di trazione internazionali sostenuti dalla società per lo svolgimento di servizi di trazione sulle tratte Italia-Belgio (solo per l'esercizio 2008) e Italia-Francia.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce presenta un saldo negativo di 40.402mila euro originato dall'effetto delle vendite realizzate nell'esercizio di alcuni immobili e terreni iscritti nel portafoglio di *trading* della Capogruppo e di FS Sistemi Urbani Srl, compensati dalla variazione in aumento per lavori effettuati nel periodo e non ancora terminati. Per la Capogruppo, 33.729mila euro si riferiscono alla vendita di immobili e 7.142mila euro alla vendita di terreni, mentre gli interventi di manutenzione ammontano a 962mila euro. Per FS Sistemi Urbani Srl, 712mila euro concernono la vendita di parte del compendio di Bergamo, compensati dai lavori in corso riferiti alle spese connesse con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), agli studi geologici sostenuti nell'ambito del progetto di valorizzazione delle aree di Milano e Torino, nonché il costo del lavoro in economia svolto nell'esercizio dalle risorse dedicate allo sviluppo dei progetti (219mila euro).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un saldo positivo di 4.867mila euro, attribuibile essenzialmente a italferr SpA (6.670mila euro), in particolare per lo sviluppo dell'attività svolta verso l'Europa (2.210mila euro) e il resto del mercato estero, soprattutto Africa (4.341mila euro), compensato dalla variazione negativa evidenziata da Grandi Stazioni SpA (1.237mila euro).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 1.106.288mila euro ed è attribuibile principalmente alle società RFI SpA (445.386mila euro), Trenitalia SpA (400.814mila euro), Italferr SpA (122.967mila euro) e TAV SpA (114.143mila euro).

La variazione in diminuzione, pari a 106.241mila euro, è imputabile sostanzialmente:

- al decremento rilevato dalla società TAV SpA (45.852mila euro), derivante dalla minore attività svolta relativamente alle opere in corso di esecuzione per la realizzazione del sistema Alta Velocità/Alta Capacità;
- al decremento registrato dalla società RFI SpA (40.038mila euro), per una complessiva diminuzione delle quantità di materiali utilizzati e di costi interni, sia spese generali che costo lavoro, dovuta a una contrazione, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, del volume totale degli investimenti;
- al decremento registrato dalla società FS Logistica SpA (16.158mila euro), a seguito della minore attività capitalizzata svolta per conto di società del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 2.320.101mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Contratto di Programma	849.274	1.040.629	(191.355)
Contributi da U.E.	1.520	1.211	309
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri	117.697	122.233	(4.535)
Utilizzo fondo ristrutturazione <i>ex lege</i> 448/98 e relativo fondo integrativo	438.495	448.197	(9.703)
Altri			
Utilizzo fondo oneri e perdite patrimoniali	2.516	5.267	(2.752)
Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali	322.000	442.442	(120.442)
Ricavi energia AT per nuovo regime	11.000	18.000	(7.000)
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	75.863	62.487	13.376
Plusvalenze gestione caratteristica	37.697	57.271	(19.574)
Proventi immobiliari	152.904	138.117	14.787
Vendita immobili e terreni <i>trading</i>	76.613	83.297	(6.684)
Proventi diversi	234.522	220.161	14.360
Totale Altri	913.115	1.027.042	(113.927)
TOTALE	2.320.101	2.639.312	(319.210)

valori in migliaia di euro

I contributi da Contratto di Programma, disposti dalla Legge Finanziaria 2009 (e Decreti Legge collegati) e interamente riconducibili alla società RFI SpA, sono legati ai volumi di produzione che condizionano direttamente i programmi di manutenzione sia della rete infrastrutturale che degli impianti industriali.

Si riferiscono all'attività di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, sia della rete convenzionale sia della rete Alta Velocità/Alta Capacità, alle attività di presidio sanitario, di sperimentazione, ricerca e rilascio del certificato di sicurezza alle Imprese Ferroviarie (*business safety*), alle attività di protezione e sicurezza fisica aziendale (*business security*) e al servizio di traghettamento ferroviario da e per la Sardegna e la Sicilia.

I contributi in conto esercizio per l'anno 2009, pari a 849.274mila euro, sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla Legge n. 203 del 22 dicembre 2008, Legge Finanziaria 2009, ridotti delle quote rese indisponibili dalla Legge Finanziaria 2007 (ex comma 758 art. 1).

Nella voce "Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri" sono principalmente compresi:

- i contributi alla società Sita SpA (11.794mila euro), riconducibili all'intervento governativo a copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri. Si ricorda, come già segnalato, l'effetto negativo prodotto sugli "Altri ricavi e proventi" dal passaggio, nella Regione Basilicata, a partire da gennaio 2009, al sistema dei contratti di servizio di cui al D. Lgs. 422/97, per l'importo di 13.597mila euro;
- i contributi ricevuti da Cemat SpA (1.901mila euro) da parte dell'Ufficio Federale svizzero a supporto del traffico intermodale. Il significativo decremento rilevato rispetto all'esercizio precedente (31.961mila euro), è dovuto alla mancata iscrizione nel 2009 dei contributi *ex lege* 166/2002 (26.490mila euro), iscritti nell'esercizio 2008, anno del decreto, in base ai decreti nazionali ed esteri per l'anno 2006 e i mesi residui del 2005 (1° ottobre - 31 dicembre), e alla diminuzione dei contributi percepiti dal Governo Svizzero (5.519mila euro);
- i contributi ricevuti dalla società Tevere TPL Scarl (3.347mila euro) dallo Stato e dalle Regioni per i rinnovi contrattuali del CCNL Autoferrotranvieri;

- i contributi iscritti da RFI SpA (74.408mila euro) relativi ai residui passivi dell'anno 2008, quota C comma 904 art.1 Legge Finanziaria 2007;
- i contributi alla società Trenitalia SpA (18.212mila euro), riferiti ai contributi riconosciuti nell'esercizio 2009 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore dell'attività sperimentale dell'autostrada ferroviaria alpina condotta da Trenitalia SpA per mezzo della società AFA. Tali contributi ammontano a 6.166mila euro per l'anno 2009 e a 12.046mila euro per gli anni precedenti (2006 e 2008).

L'Utilizzo del fondo ristrutturazione ex lege n. 448/98 e relativo fondo integrativo, effettuato da RFI SpA, è relativo alla totale copertura degli oneri di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali (3.927mila euro) e materiali (431.156mila euro) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (3.412mila euro).

Il decremento che si registra nell'esercizio 2009 rispetto all'esercizio 2008, pari a 9.703mila euro, è strettamente correlato all'effetto combinato della diminuzione degli ammortamenti della Rete Tradizionale correlata al minor traffico sulla rete storica che è stato assorbito da quello sulla rete Alta Velocità/Alta Capacità.

L'Utilizzo del fondo oneri e perdite patrimoniali è riconducibile alla Capogruppo ed è relativo alla parziale copertura del costo degli ammortamenti dei cespiti dell'esercizio (1.554mila euro) e delle minusvalenze (962mila euro).

La voce "Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali", relativa ad RFI SpA, evidenzia un decremento di 120.442mila euro rispetto al 2008 legato alle mutate condizioni del mercato elettrico che ha registrato una considerevole diminuzione dei costi e di conseguenza una proporzionale riduzione dei rimborsi da parte di CCSE, raggiungendo quindi gli obiettivi prefissati con vantaggio sia per il sistema elettrico nazionale - su cui si riflette parte degli oneri derivanti dal "regime tariffario speciale" - sia per l'economia del sistema ferroviario, con conseguenti minori oneri di esercizio per gli operatori del trasporto ferroviario. Pertanto il decremento della posta va correlato con la corrispondente diminuzione della voce di costo relativa all'energia elettrica.

Infine, con l'entrata nel mercato libero dell'energia elettrica, a partire dal 1° maggio 2008, RFI SpA acquista l'energia occorrente per la trazione ferroviaria operando direttamente sulla borsa elettrica nazionale, accedendo così a ulteriori contributi e componenti attive previsti per i soggetti che operano sul mercato libero. Tali ricavi, ricompresi nella voce "Ricavi Energia AT per nuovo regime tariffario" (componente attiva) ammontano a 11.000mila euro e si decrementano, rispetto al 2008, di 7.000mila euro a seguito della riduzione del costo dell'energia in quanto la percentuale di rimborso applicata ai fini della determinazione del contributo è pari comunque al 78% nei due esercizi di riferimento.

Nell'ambito delle "Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime" si segnalano quelle iscritte da Trenitalia SpA (51.159mila euro), di cui 11.888mila euro per il riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della quota 2008 dei corrispettivi per il contratto di servizio pubblico viaggiatori, merci e regioni a statuto speciale, da RFI SpA (10.530mila euro) per rettifiche contabili inerenti introiti riferiti a prestazioni eseguite in esercizi pregressi a seguito della chiusura delle attività dell'anello ferroviario nella città di Palermo, recuperi di indennità occupazione spazi verso il mercato esterno (in particolar modo verso Via Vai e DLF), conguagli di canoni di minimo garantito e conseguenti adeguamenti Istat, e dalla Capogruppo (6.493mila euro).

Le "Plusvalenze gestione caratteristica" accolgono essenzialmente quelle rilevate da RFI SpA (30.706mila euro), e sono riconducibili principalmente alla vendita di materiali fuori d'uso.

Nella voce "Proventi immobiliari" sono da menzionare i ricavi per locazione di immobili, affitto di terreni, diritti di passaggio e altri conseguiti da RFI SpA (48.406mila euro), Grandi Stazioni SpA (48.376mila euro) e Centostazioni SpA (22.241mila euro). L'incremento più significativo è riconducibile alle società Grandi Stazioni SpA (7.290mila euro), a seguito delle azioni attuate nel corso dell'esercizio su alcune aree di stazione che hanno comportato un incremento sia delle superfici locate che dei canoni, Grandi Stazioni Ceska Repubblica Sro (5.326mila euro), grazie all'apertura al pubblico delle aree riqualficate con la II Fase dei lavori di Praga Centrale, con l'ultimazione della stazione di Mariánské Lázně e con le negoziazioni con le Ferrovie Cechie per il disimpegno della società dal contratto relativo alla stazione di Karlovy Vary, e FS Sistemi Urbani Srl (2.550mila euro), principalmente per corrispettivi da canoni su aree e magazzini locati a terzi.

Le vendite di immobili e terreni *trading*, pari a 76.613mila euro, sono riconducibili alla Capogruppo per 75.883mila euro e a FS Sistemi Urbani Srl per 730mila euro.

La voce "Proventi diversi" è ascrivibile per la maggior parte alle società Trenitalia SpA (130.431mila euro), RFI SpA (58.120mila euro) e Grandi Stazioni SpA (19.160mila euro).

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 9.388.846mila euro, con una variazione in diminuzione di 626.291mila euro rispetto all'esercizio 2008.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.196.528	1.428.310	(231.782)
Servizi	2.088.630	2.188.177	(99.547)
Godimento beni di terzi	126.018	150.971	(24.953)
Personale	4.475.364	4.550.639	(75.275)
Ammortamenti e svalutazioni	1.393.494	1.279.750	113.744
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(81.355)	(13.659)	(67.696)
Accantonamenti per rischi	86.426	286.120	(199.694)
Altri accantonamenti	983	2.794	(1.811)
Oneri diversi di gestione	102.758	142.035	(39.277)
TOTALE	9.388.846	10.015.137	(626.291)

valori in migliaia di euro

Relativamente ai saldi dell'esercizio 2008 si segnala, ai fini di una migliore rappresentazione, una riclassifica operata dalla voce "Godimento beni di terzi" alla voce "Costi per servizi", per l'importo di 12.652mila euro.

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 1.196.528mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Acquisto di materiali	723.119	800.410	(77.291)
Energia elettrica per la trazione dei treni	415.256	559.631	(144.375)
Illuminazione e forza motrice	58.153	68.269	(10.116)
TOTALE	1.196.528	1.428.310	(231.782)

valori in migliaia di euro

La variazione in diminuzione della voce "Acquisto di materiali" (77.291mila euro) rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente a Trenitalia SpA (44.819mila euro) e a RFI SpA (20.961mila euro).

Per Trenitalia SpA il decremento è riconducibile in misura preponderante alla sensibile riduzione, pari a 48.121mila euro rispetto al 2008, degli acquisti di materiali.

Per RFI SpA il decremento registrato è conseguente ai minori acquisti per magazzino (10.150mila euro), a seguito del calo delle richieste di nuove forniture per effetto di una generale contrazione degli impieghi di materiali per investimenti e per la flessione del volume dei lavori effettivamente eseguiti; ai minori acquisti su piazza (7.898mila euro) riferibili essenzialmente a materiale di utilizzo (4.285mila euro), combustibile per riscaldamento immobili (1.132mila

euro), carburanti e lubrificanti per automezzi (2.097mila euro); ai minori acquisti per combustibili e lubrificanti per la trazione (5.636mila euro) principalmente imputabili alla riduzione della domanda di traghettamento (3.377mila euro) e alla razionalizzazione dell'impiego delle locomotive da manovra per singolo impianto (2.597mila euro). Solamente i costi per vestiario hanno fatto registrare un incremento rispetto al precedente esercizio (2.722mila euro) per i maggiori acquisti per vestiario e uniformi a seguito del rinnovo delle divise del personale di esercizio. Il notevole decremento di costi per energia elettrica, illuminazione e forza motrice, è imputabile essenzialmente ad RFI SpA (145.870mila euro) ed è legato al cambio della modalità di acquisto avvenuto in data 1° maggio 2008 che ha permesso di approfittare pienamente della discesa dei prezzi dell'energia elettrica che hanno registrato nel 2009 una diminuzione del 26% del prezzo medio rispetto al 2008, contro una riduzione di circa del 9% del prezzo nel mercato di salvaguardia.

Servizi

La voce ammonta a 2.088.630mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Servizi e lavori appaltati:			
- pulizia	235.757	223.606	12.151
- servizi sostitutivi	9.751	3.666	6.085
- altri	296.955	317.645	(20.690)
Manutenzioni e riparazioni:			
- beni immobili	216.267	221.399	(5.132)
- beni mobili	261.091	248.392	12.699
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	13.670	18.135	(4.465)
Consulenze	4.881	3.026	1.855
Prestazioni professionali	57.056	50.792	6.264
Prestazioni personale in prestito	8.914	9.890	(976)
Utenze	77.362	72.443	4.919
Premi assicurativi	80.826	77.792	3.034
Spese postali e postelegrafoniche	2.678	2.828	(150)
Software	127.212	133.780	(6.568)
Carrozze letto e ristorazione	85.393	78.156	7.237
Provvigioni	60.124	77.514	(17.390)
Pubblicità e marketing	14.637	12.373	2.264
Compensi organi sociali	4.134	4.175	(41)
Istruzione professionale	3.841	5.814	(1.973)
Buoni pasto e mense	61.908	64.694	(2.786)
Viaggi e soggiorno	46.186	50.010	(3.824)
Trasporti e spedizioni	272.682	313.584	(40.902)
Altre prestazioni di terzi	147.307	198.463	(51.156)
TOTALE	2.088.630	2.188.177	(99.547)

valori in migliaia di euro

Le variazioni in aumento più significative riguardano:

- "Pulizia" e "Servizi sostitutivi" riconducibili essenzialmente a Trenitalia SpA (18.015mila euro); l'incremento dei primi è legato ai nuovi contratti stipulati a seguito della gara europea indetta nel 2008;
- "Manutenzioni e riparazioni - Beni mobili" principalmente attribuibili a Trenitalia SpA (18.061mila euro) per i maggiori interventi di manutenzione corrente effettuati sul materiale rotabile, parzialmente compensate dal decremento registrato da Cisalpino AG (6.087mila euro) per effetto della cessazione attività nel corso dell'esercizio 2009;
- "Carrozze letto e ristorazione" sempre riconducibili quasi esclusivamente a Trenitalia SpA (7.411mila euro) a seguito dell'ampliamento e del miglioramento dei servizi a bordo.

Le variazioni in diminuzione più significative riguardano:

- "Altre prestazioni di terzi", che subiscono un decremento di 51.156mila euro, imputabile in prevalenza a TAV SpA (44.264mila euro), per la minore attività svolta nell'esercizio a seguito dell'ormai sostanziale completamento delle linee, e a Trenitalia SpA (9.584mila euro);
- "Trasporto e spedizioni", la cui diminuzione (40.903mila euro) è riconducibile al decremento registrato in prevalenza da Cemat SpA (39.012mila euro), per la contrazione delle attività sia in ambito nazionale che internazionale, e da FS Logistica SpA (21.961mila euro); a tale diminuzione si contrappone in parte l'incremento fatto registrare da Italia Logistica Srl (8.923mila euro), per l'aumento della produzione dovuto al maggior periodo di attività del ramo Omnia Logistica, e da Tevere TPL Scarl (11.670mila euro) per i maggiori costi legati all'attività di trasporto diurno effettuato da terzi;
- "Altri costi dei Servizi e lavori appaltati" che presentano un decremento di 20.690mila euro imputabile a Trenitalia SpA (13.211mila euro), in conseguenza della razionalizzazione dei servizi, a italferr SpA (9.245mila euro), grazie all'affidamento dei lavori non più a personale esterno bensì a personale somministrato impiegato in specifici progetti e alla riduzione dei volumi di produzione, a Cisalpino AG (2.813mila euro), e infine a Nord Est Terminal SpA (6.654mila euro) per l'uscita dall'area di consolidamento a seguito della messa in liquidazione della società. Di segno opposto la variazione registrata da RFI SpA che presenta un incremento di 16.699mila euro per effetto delle attività svolte sui progetti di affidamento e realizzazione per conto del Comune di Roma (Batteria Nomentana e Stazione Tiburtina) e di Torino;
- "Provvigioni", i cui decrementi più significativi sono registrati da Trenitalia SpA (13.680mila euro), per il minor ricorso della clientela all'acquisto del biglietto in agenzia e da Grandi Stazioni SpA (2.538mila euro) in linea con l'andamento negativo dei ricavi della pubblicità.

Si segnala che, per meglio rappresentare le voci che compongono i costi per servizi sono state eseguite delle riclassifiche che hanno interessato anche i saldi del 2008 come da seguente dettaglio:

- dalla voce 'Trasporti e spedizioni' a 'Servizi e lavori appaltati' per 3.644mila euro;
- dalla voce 'Trasporti e spedizioni' a 'Altri prestazioni di terzi' per 95mila euro.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 126.018mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Locazioni immobili	33.845	30.158	3.687
Canoni d'uso <i>hardware</i> e <i>software</i>	11.178	13.229	(2.051)
Noli materiale ferroviario e bus	60.679	87.262	(26.583)
Altri costi	20.316	20.322	(6)
TOTALE	126.018	150.971	(24.953)

valori in migliaia di euro

L'incremento della voce "Locazioni immobili" è essenzialmente attribuibile agli incrementi registrati da Trenitalia SpA (2.953mila euro) e dalla società TX Logistik AG (1.681mila euro).

Il decremento della voce "Noli materiale ferroviario e bus" è riconducibile principalmente al Gruppo TX Logistik e a Trenitalia SpA rispettivamente per 16.350mila euro e 9.391mila euro; per quest'ultima ha inciso il minor utilizzo dei carri di proprietà di altri vettori sulle linee ferroviarie nazionali, conseguenza della riduzione dei volumi dei treni km prodotti. La diminuzione registrata nei "Canoni d'uso *hardware* e *software*" è riconducibile principalmente a Trenitalia SpA (2.282mila euro) data la riduzione dei canoni *leasing* pagati alla società TSF SpA. Il valore dell'esercizio 2008 per 12.652 mila euro è stato riclassificato nella voce "*Software*" dei costi per servizi.

Personale

La voce ammonta a 4.475.364mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Salari e stipendi	3.279.771	3.390.235	(110.465)
Oneri sociali	901.044	836.917	64.127
Trattamento di fine rapporto	276.438	309.618	(33.180)
Altri costi	18.111	13.868	4.243
TOTALE	4.475.364	4.550.639	(75.275)

valori in migliaia di euro

Il costo del personale subisce un decremento pari a 75.275mila euro imputabile all'effetto combinato della riduzione della voce "Salari e stipendi" e "Trattamento di fine rapporto", imputabile alla riduzione della consistenza media, e dell'incremento degli "Oneri sociali" dati i maggiori oneri contributivi per la rideterminazione in aumento dei contributi assicurativi per malattia operai, disoccupazione involontaria e maternità che, a partire dal 1° gennaio 2009, tutto il Gruppo Ferrovie deve versare all'INPS.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.393.494mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.064	78.216	1.849
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.262.520	1.142.273	120.247
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.549	437	2.112
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.361	58.825	(10.464)
TOTALE	1.393.494	1.279.750	113.744

valori in migliaia di euro

La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è pari a 80.064mila euro e registra, rispetto all'esercizio 2008, un incremento di 1.849mila euro dovuto essenzialmente a Trenitalia SpA (1.140mila euro)

L'"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" ammonta a 1.262.520mila euro e registra un incremento di 120.247mila euro da attribuire essenzialmente:

- all'incremento registrato da Trenitalia SpA (98.857mila euro), a seguito della crescita degli ammortamenti del materiale rotabile in seguito ai maggiori investimenti entrati in esercizio nel corso del 2009;
- all'incremento degli ammortamenti di RFI SpA (22.718mila euro) dovuto al maggior utilizzo dell'infrastruttura a seguito dell'aumento della domanda del traffico.

Per quanto riguarda la svalutazione crediti la variazione è essenzialmente imputabile ad RFI SpA (6.410mila euro) principalmente verso clienti ordinari.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce evidenzia una variazione delle scorte in aumento di 81.355mila euro determinata essenzialmente dagli incrementi registrati da RFI SpA (46.830mila euro) per l'incremento del materiale per impianti elettrici e armamento, destinato alla navigazione e agli investimenti, attribuibile essenzialmente alla fornitura di nuovi materiali dedicati alle linee Alta Velocità/Alta Capacità attivate nel corso del 2009; il tutto parzialmente compensato dalla riduzione dei lavori in corso presso le officine in conto scorte e dalle giacenze di materiale di uso comune. Anche Trenitalia fa registrare un incremento della voce pari a 34.573mila euro riconducibile principalmente alla necessità di dotare le strutture che gestiscono le manutenzioni dei rotabili dei materiali necessari per la loro sostituzione e riparazione (51.959mila euro), parzialmente compensata dall'effetto della svalutazione operata nell'esercizio (17.386mila euro).

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 87.408mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Accantonamenti per rischi			
- Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	75.058	119.014	(43.956)
- Altri rischi	11.368	167.106	(155.738)
	86.426	286.120	(199.694)
Altri accantonamenti			
- Altri	983	2.794	(1.811)
	983	2.794	(1.811)
TOTALE	87.408	288.913	(201.505)

valori in migliaia di euro

Gli accantonamenti per "Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi" sono riconducibili principalmente a RFI SpA (42.306mila euro) per l'accantonamento dovuto al contenzioso del lavoro conseguente a una più puntuale riquantificazione delle singole cause di lavoro, a Trenitalia SpA (20.376mila euro) per gli oneri stimati a fronte di liti giudiziarie o extra giudiziarie concernenti la materia del lavoro di competenza e a fronte delle possibili contestazioni delle Regioni sui servizi effettuati nell'anno in base ai contratti di Servizio Pubblico, alla Capogruppo (7.000mila euro) e a Grandi Stazioni SpA (2.665mila euro).

La voce "Altri rischi", pari a 11.368mila euro, presenta una riduzione di 155.738mila euro rispetto al precedente esercizio dovuta essenzialmente ai minori accantonamenti effettuati da RFI SpA.

Ulteriori informazioni sono riportate nel commento delle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 102.758mila euro, accoglie costi di natura residuale, ed è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Costi diversi			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	5.890	32.705	(26.815)
- Spese di rappresentanza	1.665	810	855
- Quote associative e contributi a enti vari	14.823	15.220	(397)
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	24.727	26.752	(2.025)
- Altri	12.422	13.338	(916)
	59.527	88.825	(29.298)
Oneri tributari			
- Iva non detraibile	8.942	18.840	(9.898)
- ICI	16.341	15.307	1.034
- Altre imposte	17.948	19.063	(1.115)
	43.231	53.211	(9.979)
TOTALE	102.758	142.035	(39.277)

valori in migliaia di euro

La voce "Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" presenta un decremento pari a 26.815mila rispetto al 2008 essenzialmente imputabile a Trenitalia SpA in quanto in tale esercizio si era proceduto a un ricalcolo del presumibile valore di realizzo del materiale rotabile destinato alla vendita.

Le sopravvenienze passive da normale aggiornamento di stime sono attribuibili prevalentemente a RFI SpA (6.854mila euro) per i costi per l'energia elettrica della bassa e media tensione di competenza dell'esercizio precedente e a Trenitalia SpA (12.797mila euro) riconducibili essenzialmente alla maggiore stima di ricavi effettuati negli esercizi precedenti per noli di materiale rotabile, ferrovie estere e servizi integrati.

La riduzione dell'Iva non detraibile è da riferire essenzialmente a RFI SpA (7.292mila euro), in seguito all'aumento di un punto percentuale del pro-rata di detraibilità dell'Iva assolta sugli acquisti di beni e servizi.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 231.624mila euro con una variazione in aumento di 132.018mila euro rispetto all'esercizio 2008. Essa risulta così composta:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate e collegate	11.988	1.041	10.947
- in altre imprese	4.698	4.349	349
	16.686	5.390	11.296
Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate e collegate	0	0	0
- altri	34	413	(379)
	34	413	(379)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	322	227	95
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate e collegate	872	1.118	(247)
- da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	1.597	5.368	(3.771)
- proventi finanziari su altre operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: interessi attivi su pronti c/termine	15	6.484	(6.469)
- diversi	75.360	117.252	(41.893)
	77.843	130.222	(52.379)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	94.885	136.251	(41.366)
ONERI FINANZIARI			
Interessi e altri oneri			
- verso imprese controllate e collegate	123	765	(643)
- verso altri			
- su debiti obbligazionari	76.064	146.783	(70.719)
- su debiti verso istituti finanziari	187.578	299.852	(112.274)
- diversi	61.334	37.020	24.314
TOTALE ONERI FINANZIARI	325.099	484.421	(159.322)
Utili e perdite su cambi			
Utili su cambi			
- realizzati	304	806	(503)
- da realizzare	276	1.024	(748)
Perdite su cambi			
- realizzate	332	589	(258)
- da realizzare	1.658	16.715	(15.057)
	(1.409)	(15.473)	14.064
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(231.624)	(363.642)	132.018

valori in migliaia di euro

Il saldo della gestione finanziaria è composto principalmente da:

- proventi da partecipazioni in imprese controllate attribuibili a Grandi Stazioni SpA relativi alla plusvalenza realizzata dalla cessione totale della partecipazione in Grandi Stazioni Edicole SpA (11.988mila euro);
- interessi attivi su c/c bancari e postali realizzati principalmente dalla Capogruppo (590mila euro), da Cemat SpA (251mila euro), da Grandi Stazioni SpA (359mila euro) e da Sita SpA (252mila euro);
- proventi diversi riferibili alla Capogruppo (43.264mila euro), prevalentemente per interessi attivi su crediti Iva chiesti a rimborso (36.321mila euro), a Fercredit SpA (10.940mila euro) per interessi su crediti verso clienti, a Trenitalia SpA (7.897mila euro), principalmente per interessi attivi maturati su operazioni verso i clienti (1.761mila euro) e verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (2.442mila euro);
- interessi passivi su debiti obbligazionari, relativi ai prestiti sottoscritti dalla Capogruppo con la società Eurofima, nonché le spese relative ai prestiti stessi (76.064mila euro);
- interessi passivi su debiti verso banche e altri finanziatori sostenuti prevalentemente da TAV SpA (35.983mila euro) per oneri per *Interest Rate Swap* e per i finanziamenti ricevuti da istituti di credito, da Trenitalia SpA (60.941mila euro) e dalla Capogruppo (72.624mila euro);
- oneri finanziari diversi, riconducibili alla Capogruppo (1.228mila euro), principalmente riferibili agli interessi maturati a favore del Fondo a gestione bilaterale Legge n. 449/97 (1.043mila euro), a Trenitalia SpA (44.617mila euro) e a RFI SpA (5.978mila euro); l'incremento registrato in tale voce è imputabile esclusivamente a Trenitalia SpA (35.791mila euro).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rivalutazioni e le svalutazioni riferite alle partecipazioni derivano dall'adeguamento delle stesse ai valori dei patrimoni netti al 31 dicembre 2009 e sono così dettagliate:

Rivalutazioni	2009	2008	Variazioni
Alpe Adria SpA	0	3	(3)
Artesia Sas	51	49	2
ATI Rom Srl	0	109	(109)
Caesar Information Service Srl	0	1	(1)
Cemim	82	0	82
East Rail Srl	0	3	(3)
Ferrovie Nord Milano SpA	0	3.211	(3.211)
Logistica SA	0	550	(550)
Padova Container Service Srl	56	16	40
T.I.MO. Srl	32	0	32
Pol Rail Srl	0	165	(165)
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	14	0	14
Sideuropa Srl	0	238	(238)
Terminal Tremestieri Srl	0	3	(3)
Tilo SA	42	41	1
The Sixth Srl	12	0	12
TOTALE	288	4.389	(4.101)

valori in migliaia di euro

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Svalutazioni	2009	2008	Variazioni
Centro Merci Orte SpA	0	7	(7)
Consorzio Trasporti Integrati	0	2	(2)
COMBIMED SA	1	0	1
East Rail Srl	45	0	45
Eurogateway Srl	70	30	40
Ferrovie Nord Milano Autoservizi SpA	0	79	(79)
Ferport Srl in liquidazione	372	0	372
Friuli Terminal Gate SpA	0	55	(55)
Grandi Stazioni Edicole Srl	0	8	(8)
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	0	6	(6)
Grandi Stazioni Pubblicità Srl	0	5	(5)
Hannibal SpA	0	0	0
Interporto Bergamo Montello SIBEM SpA	3	3	0
Interporto Centro Italia-Orte (già Centro Merci Orte)	4	0	4
Interporto Cervignano	9	0	9
ICF Intercontainer Interfrigo SA	1.506	0	1.506
Isfort SpA	14	218	(204)
Network Terminali Siciliani SpA	96	96	0
Novatrans Srl	102	0	102
Pol Rail Srl	226	0	226
Porta Sud SpA	99	188	(89)
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	0	198	(198)
Rocombi SA	2	0	2
Sinter Intermodal Services SpA	0	0	0
S.T.I.V. Scarl	3	0	3
Stretto di Messina SpA	0	1.637	(1.637)
Turismark Scpa in liquidazione	0	4	(4)
Viaggi e Turismo Marozzi Srl	106	46	60
Wisco SpA	616	145	471
TOTALE	3.274	2.727	547

valori in migliaia di euro

Per una più approfondita trattazione si rimanda alla sezione dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni".